

Fedespedi non è favorevole all'estensione dell'attuale esenzione dalle norme europee antitrust per i Consorzi tra compagnie marittime

IL PRESIDENTE ALBERTI: "LA CONCENTRAZIONE DEL MERCATO HA PORTATO MINOR SCELTA E MINOR QUALITÀ DEL SERVIZIO:

A PAGARNE IL PREZZO PIÙ ALTO È LA MERCE.

L'UE VIGILI E GARANTISCA UNA REALE CONCORRENZA NEL SETTORE LOGISTICO"

Fedespedi – come sostenuto da Confetra a livello nazionale e dal CLECAT a livello europeo – in linea di principio non è favorevole alla conferma "tout court" (oltre il termine ad oggi previsto, del 25 aprile 2020) delle attuali deroghe alla normativa antitrust per i Consorzi tra le compagnie di navigazione. Ritiene, piuttosto, che la Commissione europea debba definire al più presto linee guida chiare e trasparenti e sistemi di monitoraggio e controllo effettivo per il settore, perché si evitino e si scoraggino comportamenti potenzialmente collusivi e oligopolistici, a discapito dell'efficienza delle supply chain. D'altra parte, le norme europee (art. 81 par.3 del Trattato costitutivo della Comunità Europea e successivo art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) già ammettono la possibilità di dare vita ad accordi o pratiche coordinate, a condizione che contribuiscano "a migliorare la produzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere il progresso tecnico o economico".

Negli ultimi 10 anni il mercato del trasporto marittimo è profondamente cambiato: l'abolizione delle Conference, il fallimento di grandi compagnie marittime, la corsa al gigantismo navale e la recente formazione di tre grandi Alleanze armatoriali hanno, di fatto, reso obsoleto l'attuale regolamento di esenzione per i Consorzi ((CE) n. 906/2009, noto come "Consortia Block Exemption Regulation") e creato un forte sbilanciamento contrattuale a favore delle compagnie di navigazione, a scapito di porti, terminalisti e logistica in generale.

Questo il commento del **Presidente Roberto Alberti, che dà voce alla denuncia della Sezione Marittima di Fedespedi:** *"Un mercato ristretto a pochi grandi player non può essere sinonimo né di concorrenza, né di libertà contrattuale. L'ultima evoluzione del mercato dello shipping, con la creazione di tre Alleanze che agiscono, nella sostanza, come oligopoli, ha creato una situazione insostenibile; a pagarne il prezzo più alto è la merce, con una sempre minore possibilità di scelta e un servizio spesso di bassa qualità in termini di tempistiche, flessibilità ed efficienza. L'UE deve vigilare e garantire una reale concorrenza nel settore dello shipping".*

Ha aggiunto il **Presidente di Confetra, Nereo Marcucci:** *"La Commissione europea non può sottrarsi al suo compito di arbitro del mercato: deve garantirne il pluralismo e deve eliminare ogni disuguaglianza di applicazione delle normative antitrust nel settore logistico. Non siamo pregiudizialmente contro la proroga, sempre che ovviamente i benefici per il mercato che da essa sarebbero scaturiti siano dimostrati e misurati. Siamo, invece, contro una proroga 'senza condizioni', che quindi non si ponga il problema di evitare che le grandi Alleanze tra Shipping Line possano utilizzare tale deroga alla normativa comunitaria Antitrust per riprodurre lato terra le stesse condizioni oligopolistiche che oggi si registrano lato mare. Condividiamo quindi integralmente le conclusioni e le raccomandazioni del Rapporto ITF Ocse".*

Proprio l'**International Transport Forum dell'OCSE**, nel suo ultimo rapporto sull'impatto delle Alleanze sul trasporto container, infatti, **ha denunciato un processo di verticalizzazione dei grandi armatori**, i quali tendono a **sfruttare la propria posizione dominante e meno vincolata per controllare ogni anello della catena logistica**, in mare e a terra. Basti

pensare, ad esempio, a come la ricerca di economie di scala nel trasporto marittimo (con l'utilizzo delle mega-navi) abbia creato diseconomie nelle infrastrutture a terra (sovraccarico dei grandi porti, intasati dai container, e abbandono dei porti – la maggioranza – non idonei, per dimensioni, a questo nuovo tipo di navi) o alla tendenza delle grandi compagnie ad offrire e gestire servizi e infrastrutture strategiche a terra.

Fedespedi, CLECAT e Confetra hanno partecipato alla consultazione promossa lo scorso 27 settembre 2018 dalla Commissione europea e che si chiude oggi – 20 dicembre 2018 – dando parere negativo all'ipotesi di una proroga "incondizionata" del Regolamento di Esenzione per categoria sugli accordi commerciali tra le compagnie di navigazione.

Inoltre, la **Federazione**, in questi mesi, **ha contribuito a definire in sede europea - lavorando insieme al CLECAT** (che presto pubblicherà un *position paper* su questo argomento) - **la posizione della categoria dei *freight forwarders*.**

Si ricorda che gli spedizionieri internazionali rappresentano, a livello europeo, una quota più che significativa degli utenti dei servizi delle compagnie marittime, gestendo oltre il 60% di tutta la merce trasportata via mare.

www.fedespedi.it

Milano, 20 dicembre 2018

Ufficio Comunicazione Fedespedi (Anna Pompa: anna.pompa@fedespedi.it – 02 671541)

PRIVACY NOTICE

Fedespedi ha aggiornato la propria privacy policy per adeguarsi alla nuova normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e rispettare i nuovi requisiti previsti dal Regolamento. La invitiamo a leggere con attenzione la nostra informativa sulla privacy aggiornata, che può trovare all'indirizzo http://fedespedi.it/index.php/informativa_privacy.

Le ricordiamo, qualora non fosse più interessato a ricevere le nostre comunicazioni, che potrà cancellare la sua iscrizione in qualsiasi momento inviando una e-mail a fedespedi@fedespedi.it.

PRIVACY NOTICE

In order to comply with the new general data protection regulation (EU 2016/679) and its requirements, Fedespedi updated its privacy policy: we invite you to read it carefully, at http://fedespedi.it/index.php/informativa_privacy.

We remind you that, should you no longer be interested in receiving our messages, you can unsubscribe at any time by sending an e-mail to fedespedi@fedespedi.it.